

Le diverse opinioni

Area di interesse: Reinserimento sociale/familiare

Organizzazione	Problemi principali segnalati	Soluzioni proposte	Allegati
Comunità Incontro	Visione della TD come malattia quindi denigrante per la persona Difficoltà di porre la famiglia al passo nel percorso di recupero della persona	<i>Sensibilizzare l'opinione pubblica dinanzi al problema delle TD Creare percorsi paralleli per le famiglie. il problema delle TD assale l'intero nucleo familiare della persona e tutta la famiglia deve poter partecipare al recupero della persona</i>	
Fondazione Exodus Onlus	Difficoltà nella presa in carico sociale e familiare: risorse professionali, motivazione della famiglia,	<i>Inserire nel contratto di presa in carico del paziente un percorso strutturato con i familiari e/o con la rete sociale Favorire la costituzione di gruppi educativi territoriali per i familiari.</i>	
Erit Italia	1 Scarsa attenzione e sostegno ai problemi delle famiglie, specialmente per quelle che sono attraversate da dinamiche di violenza fisica e morale. Insufficienza e scarsa diversificazione dei percorsi rieducativi/risocializzanti e di inserimento lavorativo, dedicati a diversi target di popolazioni presentanti caratteristiche di fragilità e vulnerabilità	<i>1 Implementare negli operatori del sociale (scuola, servizi, forza dell'ordine ecc.) gli strumenti utili a rilevare situazioni di estremo disagio e/o violenza. Formare gli operatori alla gestione e risoluzione dei problemi di abuso, in particolare quelli agiti su minori e donne.</i>	Scheda ERIT-Italia e proGetto ENCARE Articolo di U. Nizzoli e R. Barozzi "Violenza domestica e abuso di sostanze: il ruolo del network internazionale nella prevenzione" In Personalità/Dipendenze, vol. 13 fasc. I, giugno 2007
Federserd	-Ancora molto differenziata la risposta offerta.	<i>-Va sviluppato il supporto ai familiari, all'associazionismo anche nel campo delle dipendenze da sostanze illegali.</i>	- Manifesto delle Onlus e delle Associazioni promosso da FeDerSerD (2007 - vedi sito www.federserd.it)
Gruppo Abele	Scarsa presenza nel territorio di spazi di aggregazione in particolare per l'alta emarginazione. Insufficiente delle strutture di secondo livello per rispondere al bisogno di integrazione sociale di chi è astinente.	<i>Creare più opportunità di risposta ai bisogni materiali indispensabili all'aggancio, alla compliance della terapia. Maggiore strutturazione di servizi "evolutivi" di secondo livello.</i>	

Le diverse opinioni

Area di interesse: Reinserimento sociale/familiare

	Carente il lavoro con le famiglie d'origine o con quelle acquisite	<i>Maggior investimenti sulla presa in carico , l'orientamento e il trattamento delle famiglie</i>	
	Difficoltà a gestire la genitorialità delle persone tossicodipendenti non inseriti in struttura.	<i>Maggiore coordinamento tra la rete dei servizi preposti e il privato sociale.</i>	
Provincia Autonoma di Bolzano - Merano	Reperimento alloggi post –trattamento (residenziale e/o ambulatoriale)	<i>Attività di rete per garantire alloggi con Istituzioni preposte</i>	
Provincia Autonoma di Bolzano –Azienda Servizi Sociali	Piano di trattamento deve prevedere assistenza post terapia per evitare ricadute (sostegno del percorso di autonomia) La dipendenza ha ripercussioni sui familiari che possono sviluppare problematiche psico-sociali: l'offerta non è particolarmente articolata	<i>garantire assistenza post terapia con strumenti adeguati (ad es. auto mutuo aiuto, gruppi a guida terapeutica, terapia individuale, di coppia, familiare); garantire assistenza ai familiari (ad es.. auto mutuo aiuto, gruppi a guida terapeutica, ecc.); strumenti di collaborazione (protocolli di intesa per collaborazione fra i servizi)</i>	
Provincia Di Trento	Mancanza di coordinamento fra i vari soggetti della rete che operano in provincia	<i>Attivazione del dipartimento dipendenze patologiche</i>	In allestimento un documento in tal senso
Regione Sicilia	Difficoltà di inserimento nel tavolo della 328	<i>Attuazione linee guida della 328</i>	
Sia	Risulta in molte parti d'Italia assente la formalizzazione del ruolo e dell'operato dei gruppi di auto e mutuo aiuto e del terzo settore	<i>Valorizzare, come richiamato dalla Legge 125/2001, attraverso opportuni atti convenzionali regionali o aziendali il ruolo e le competenze nei singoli territori dei gruppi di auto mutuo aiuto e del terzo settore</i>	